

Deliberazione della Giunta Regionale 30 aprile 2021, n. 33-3172

**D.G.R. n. 2-8040 del 10 dicembre 2018. Autorizzazione alla cessione pro soluto a titolo gratuito a Banca BCC di Alba Langhe Roero e del Canavese del credito vantato nei confronti della società AMG s.r.l. in liquidazione, pari a euro 1.211.543,42.**

A relazione dell'Assessore Tronzano:

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta regionale n. 2-6205 del 2 agosto 2013 è stata approvata la scheda tecnica di una misura finalizzata a sostenere interventi di patrimonializzazione, trasferimenti societari e sostegno all'attivo circolante delle piccole e medie imprese piemontesi, con dotazione finanziaria di euro 20.000.000 a valere su parte delle risorse derivanti dal contratto di prestito "Progetto Regione Piemonte Loan for SMEs", complessivamente pari a euro 100.000.000,00, sottoscritto tra Finpiemonte s.p.a. e la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) e destinato al finanziamento a medio/lungo termine di investimenti realizzati da piccole e medie imprese operanti nel territorio della Regione Piemonte;
- con determinazione n. 343 del 7 agosto 2013 del Responsabile del Settore "Innovazione e qualificazione del sistema produttivo" della Direzione regionale Competitività del Sistema regionale, in attuazione della suddetta D.G.R. n. 2-6205, è stato approvato il bando "Supporto a progetti di investimento e sviluppo delle PMI piemontesi", individuando Finpiemonte s.p.a. quale soggetto gestore del bando stesso;
- tale determinazione stabiliva che le agevolazioni concesse a valere sul predetto bando consistevano in un finanziamento in favore dell'impresa beneficiaria a copertura del 100% dei costi ammissibili da questa sostenuti nell'attuazione dell'intervento;
- secondo la citata determinazione detti finanziamenti si componevano di una quota a valere sui fondi derivanti dal prestito BEI gestiti da Finpiemonte s.p.a. e di una quota di fondi bancari a valere sulle risorse messe a disposizione dall'istituto di credito convenzionato con Finpiemonte s.p.a..

Preso atto, come da documentazione agli atti della Direzione regionale Risorse finanziarie e Patrimonio, che:

- in data 11 dicembre 2014, a seguito di apposito provvedimento di concessione adottato da Finpiemonte s.p.a. in qualità di gestore del bando, è stato erogato un finanziamento alla società AMG s.r.l., P.I. 00233610047, per l'importo di euro 1.120.000,00 a valere sui fondi BEI gestiti da Finpiemonte s.p.a., al quale si è aggiunta la componente bancaria del finanziamento pari ad euro 480.000,00, erogata dall'istituto di credito convenzionato BCC di Alba, Langhe, Roero e del Canavese;
- il suddetto finanziamento di euro 1.120.000,00 è stato oggetto di revoca da parte di Finpiemonte s.p.a. in data 20 settembre 2017;
- la società AMG s.r.l. non ha rimborsato alcuna quota dell'importo sopra indicato, ottenuto a titolo di finanziamento;
- la ragione sociale della suddetta società risulta variata in AMG s.r.l. in liquidazione, trovandosi in stato di liquidazione volontaria dal 28 agosto 2017.

Tenuto conto che:

- in ragione dell'estinzione del contratto di prestito "Progetto Regione Piemonte Loan for SMEs" tra Finpiemonte s.p.a. e BEI, avvenuta in data 31 dicembre 2018, nonché di apposito "Atto di accertamento di intervenuta cessione ex lege dei crediti" sottoscritto in data 12 dicembre 2018 tra Finpiemonte s.p.a. e Regione Piemonte (Reg. in data 14 dicembre 2018 presso Agenzia delle Entrate - Torino 1) in attuazione di quanto previsto dall'art. 22, comma 3, della legge regionale n. 7/2018 e s.m.i. e dalla deliberazione della Giunta regionale n. 2-8040 del 10 dicembre 2018, la

Regione Piemonte è subentrata a partire dal 31.12.2018 nella titolarità dei crediti vantati da Finpiemonte s.p.a. verso le imprese beneficiarie dei finanziamenti concessi a valere sulle risorse messe a disposizione dal suddetto contratto di prestito, esclusa la quota capitale e interessi maturata alla medesima data a favore di Finpiemonte;

- con deliberazione della Giunta regionale n. 7-9059 del 27 maggio 2019 si è proceduto a quantificare l'ammontare complessivo dei crediti ceduti da Finpiemonte s.p.a. a Regione Piemonte alla data del 31.12.2018, in Euro 38.872.366,41 oltre il valore relativo a finanziamenti già concessi e non ancora erogati pari ad Euro 4.011.000,00, per un totale complessivo di Euro 42.883.366,41 come dettagliato in allegato al medesimo provvedimento;
- il citato art. 22, comma 3, della legge regionale n. 7/2018 e s.m.i. dispone tra altro che la gestione degli incassi e dei recuperi relativi ai crediti oggetto di subentro da parte della Regione Piemonte è a carico di Finpiemonte s.p.a.;
- tra i suddetti crediti oggetto di subentro da parte della Regione Piemonte rientra il credito verso la società AMG s.r.l. (ora, AMG s.r.l. in liquidazione) come desumibile dall'elenco allegato al richiamato atto di subentro e dall'elenco allegato alla suddetta DGR n. 7-9059 del 27 maggio 2019;
- il credito acquisito nei confronti della suddetta società AMG s.r.l. (ora, AMG s.r.l. in liquidazione) ammonta ad euro 1.120.000,00 oltre agli oneri di agevolazione pari ad Euro 51.279,12 ed interessi scaduti per euro 40.264,30, per un importo complessivo di euro 1.211.543,42, come desumibile dagli allegati alle deliberazioni della Giunta regionale n. 2-8040 del 10 dicembre 2018 e n. 7-9059 del 27 maggio 2019 nonché dall'elenco allegato al sopra richiamato atto di subentro.

Preso atto che Finpiemonte s.p.a. in data 19 marzo u.s., con nota trasmessa via *email* al Responsabile della Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio, ha inoltre segnalato quanto segue:

- in seguito ad apposite trattative, la suddetta società AMG s.r.l. in liquidazione ha manifestato l'intenzione di presentare un piano di risanamento *ex art. 67* della Legge fallimentare di cui al R.D. 16 marzo 1942, n. 267, che consentirebbe alla parte bancaria il rientro dei propri crediti nella misura prospettata del 40% all'esito della vendita di un complesso immobiliare di proprietà dell'azienda;
- l'istituto di credito BCC di Alba, Langhe, Roero e del Canavese sopra richiamato ha formulato a Finpiemonte s.p.a., gestore del credito in essere tra Regione Piemonte e AMG s.r.l. in liquidazione, una proposta di cessione *pro soluto* a titolo gratuito del medesimo credito di euro 1.211.543,42;
- la suddetta proposta prevede il pagamento da parte dell'istituto di credito, a seguito della stipula del contratto preliminare di cessione del credito ed entro la conclusione del contratto definitivo, della somma di Euro 852.511,65;
- il ricevimento di tale pagamento non configura alcuna rinuncia da parte della Regione Piemonte al recupero dell'importo corrispondente al credito complessivo verso la suddetta società, pari ad euro 1.211.543,42, stante l'impegno da parte dell'istituto bancario a corrispondere ulteriori somme in misura variabile in ragione della percentuale riconosciuta e dei maggiori incassi ottenuti in sede di procedura concorsuale, finanche all'integrale soddisfacimento del credito residuo pari a euro 359.031,77, essendo inserita apposita clausola nell'accordo proposto dal citato istituto bancario.

Preso atto, sulla base di quanto espressamente indicato nella richiamata nota di Finpiemonte s.p.a. del 19 marzo u.s. nonché della relativa valutazione della Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio espressa in sede di redazione del presente provvedimento:

- della vantaggiosità della proposta formulata dall'istituto creditizio BCC di Alba, Langhe, Roero e del Canavese, determinata dalla rilevanza delle somme riconosciute dall'istituto di credito a fronte della cessione del credito *pro soluto* a titolo gratuito, dalle tempistiche di erogazione delle stesse e dalla possibilità di ottenere ulteriori somme in ragione di eventuali ulteriori somme, sino

all'integrale soddisfacimento del credito residuo pari a euro 359.031,77, in esito al piano di risanamento aziendale;

- che l'unico scenario alternativo prospettabile, rispetto all'ipotesi di accettazione dell'accordo proposto dall'istituto di credito, è quello dell'instaurazione di una procedura fallimentare a carico della società AMG s.r.l. in liquidazione, con conseguente allungamento dei tempi di recupero del credito e presumibile riduzione dell'importo recuperabile, quanto meno dovuta ai costi della procedura fallimentare.

Ritenuto pertanto opportuno, in ragione della *relativa convenienza economica* dell'operazione di cessione del credito prospettata rispetto agli eventuali scenari ad essa alternativi che comporterebbero un allungamento dei tempi di recupero del credito ed assoluta incertezza in termini di importo recuperabile, a prescindere da eventuali responsabilità di terzi relative all'attività di gestione del credito, autorizzare il Responsabile della Direzione regionale Risorse finanziarie e Patrimonio alla definizione degli atti volti alla cessione *pro soluto* a titolo gratuito in favore dell'istituto di credito BCC di Alba, Langhe, Roero e del Canavese del credito tra Regione Piemonte e la società AMG s.r.l. in liquidazione, qualora rispondenti ai termini e alle condizioni di seguito richiamate:

- l'istituto di credito BCC di Alba, Langhe, Roero e del Canavese provvederà al pagamento di euro 852.511,65, in qualità di gestore del credito, a seguito della stipula del contratto preliminare di cessione del credito ed entro la sottoscrizione del contratto definitivo prevista per il prossimo mese di giugno;
- il suddetto contratto di cessione dovrà prevedere un apposito impegno da parte dell'istituto bancario a corrispondere ulteriori somme, in ragione della percentuale riconosciuta e dei maggiori incassi ottenuti in sede di procedura concorsuale della società AMG s.r.l. in liquidazione, finanche all'integrale soddisfacimento del credito residuo di euro 359.031,77;

rilevato che gli eventuali oneri finanziari a carico del bilancio regionale derivanti dal minore incasso della citata posizione creditoria, quantificato nell'importo massimo di euro 359.031,77 trovano integrale copertura nell'accantonamento 2020 al Fondo crediti di dubbia esigibilità riferito alle entrate del titolo 5, tipologia 300, pari ad euro 698.615,54 come desumibile dall'allegato I di cui all'art. 6 della legge regionale 16 dicembre 2020, n. 30;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in conformità a quanto disposto dalla DGR n. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso e considerato;

la Giunta regionale, unanime,

*delibera*

di autorizzare il Responsabile della Direzione regionale Risorse finanziarie e Patrimonio alla definizione degli atti volti alla cessione *pro soluto* a titolo gratuito in favore dell'istituto di credito BCC di Alba, Langhe, Roero e del Canavese del credito tra Regione Piemonte e la società AMG s.r.l. in liquidazione, qualora rispondenti ai termini e alle condizioni di seguito richiamate:

- l'istituto di credito BCC di Alba, Langhe, Roero e del Canavese provvederà al pagamento di euro 852.511,65, a seguito della stipula del contratto preliminare di cessione del credito ed entro la sottoscrizione del contratto definitivo prevista per il prossimo mese di giugno;
- il suddetto contratto di cessione dovrà prevedere un apposito impegno da parte dell'istituto bancario a corrispondere ulteriori somme, in ragione della percentuale riconosciuta e dei maggiori

incassi ottenuti in sede di procedura concorsuale della società AMG s.r.l. in liquidazione, finanche all'integrale soddisfacimento del credito residuo euro 359.031,77;

di demandare alla Direzione regionale Risorse finanziarie e Patrimonio l'adozione di tutti gli atti necessari per l'attuazione di quanto disposto dalla presente deliberazione;

di dare atto che gli eventuali oneri finanziari a carico del bilancio regionale derivanti dal minore incasso della citata posizione creditoria, quantificato nell'importo massimo di euro 359.031,77 trovano integrale copertura nell'accantonamento 2020 al Fondo crediti di dubbia esigibilità riferito alle entrate del titolo 5, tipologia 300, pari ad euro 698.615,54 come desumibile dall'allegato I di cui all'art. 6 della legge regionale 16 dicembre 2020, n. 30.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010 n. 22 nonché nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Ente ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs n. 33/2013 e s.m.i..

(omissis)